

Al museo 'Lamarque' di Maglie torna l'arte.
Con una personale di Antonio De Vito

Tutta la spiritualità di quei "Muri dell'Arte"

Ancora un appuntamento con l'arte nello splendido spazio che è il museo 'Lamarque'. Una personale di Antonio De Vito, con i suoi splendidi 'affreschi mobili'. Salentino di nascita e fiorentino di adozione ha portato a Maglie parte di una collezione di affreschi da lui stesso prodotti nella sua bottega 'I muri dell'arte' sulle colline toscane.

Un lavoro tutto particolare il suo. Che coniuga l'antico con il moderno. Perché le sue opere nascono su muri antichi, come lo è una torre del '300, da dove vengono poi staccate con la tecnica detta 'stacco', usata abitualmente dai restauratori e vengono ripositonate su pannelli o su nuove pareti dove continuano a vivere come preziosi elementi di decorazione. Terre naturali su intonaco di calce

e sabbia, prima che l'intonaco si asciughi, vengono dipinti angeli, figure, tutto un mondo di ricchezza spirituale. Affreschi.

La modernità di questi affreschi è nel risultato che l'artista De Vito ottiene staccandoli dal muro originario. Perché allora diventano frammenti, che prendono vita propria, che ti narrano, ti raccontano, che ti fanno volare con la mente.

